

TEATRO

Una scena dell'École des Maitres



Così i biglietti

TEATRO INDIA
 Lungotevere Vittorio
 Gassman 1 tel. 06
 684000311. Giovedì 25 ore
 20,30. Ingresso libero.

SHORT THEATRE RICCI/FORTE SULLE ORME DI JEAN GENET

LA COMPAGNIA MANDA IN SCENA VENTI GIOVANI ATTORI DELL'ÉCOLE DES MAÎTRES, APPUNTAMENTO STASERA ALL'INDIA di **Rodolfo di Giammarco**

Le incognite sono molte e tutte spiazzanti e tutte stimolanti, nell'appuntamento che stasera alle 20,30 Ricci/Forte danno al teatro India, in chiusura del calendario di Short Theatre, in collaborazione col Teatro di Roma, proponendo l'esito, la dimostrazione finale del corso condotto quest'anno all'École des Maitres, che ha per titolo "JG matricule 192102", e che è integralmente dedicato a Jean Genet, alla sua scrittura nei romanzi. Le creature recitanti e performative di Ricci/Forte sono in questo caso una squadra di venti attrici e attori, quattro per ogni nazione che partecipa alla sessione 2014 dell'École giunta, dopo la

creazione dovuta a Franco Quadri, alla sua XXIII edizione, e i Paesi e collaboranti con questo Corso internazionale itinerante di perfezionamento teatrale sono Francia, Belgio, Portogallo e Croazia, oltre ovviamente all'Italia rappresentata dal CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia di Udine. A sentire Ricci/Forte, questo montaggio di brani di letteratura (i copioni teatrali sono stati programmaticamente esclusi) nel complesso tratti da "Nostra Signora dei Fiori", "Querelle di Brest", "Diario del Ladro", "Il Miracolo della Rosa", "Pompe funebri" e da altri scritti di Genet, costituiscono "una ricerca della bellezza e della spiritualità profana in un mondo onirico notturno genettiano attraverso la sensualità, ma con l'accortezza voluta di applicarne il linguaggio fisico e delle parole alle vite reali, odierne dei ragazzi e delle ragazze che hanno fatto il laboratorio dell'École con noi". Reduce da due tappe europee, una a Coimbra e una a Zagabria, "JG matricule 192102" (che era la schedatura impressa sulla pelle di Genet in orfanatrofio) dopo Roma farà tappa a Bruxelles e a Reims. E per i giovani attori già formati in accademie e scuole di teatro, e attivi da due anni come professionisti, questa pratica e questa tournée si tradurranno in un viaggio poetico e in un confronto con pubblici di cinque culture. ●